

Prevenzione e contrasto della fragilità nell'anziano Programma preliminare

4 febbraio 2020

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della salute

Rilevanza

Il nostro Paese è tra i più longevi in Europa e nel mondo. L'invecchiamento della popolazione è al tempo stesso un trionfo e una sfida per la società. Se da una parte l'allungamento della vita media è il risultato di continui e importanti traguardi in campo diagnostico e terapeutico, dall'altra l'aumento della proporzione di anziani, che diventano i maggiori utilizzatori delle risorse sanitarie, impone un'attenzione crescente alla promozione di un invecchiamento sano e attivo e all'ottimizzazione delle opportunità di salute, di accesso equo alla prevenzione e alle cure, di partecipazione e sicurezza delle persone che invecchiano.

Il contrasto della fragilità, definita come stato di estrema vulnerabilità a fattori di stress endogeni ed esogeni che espongono l'individuo a un maggiore rischio di esiti negativi di salute, è un problema molto sentito nel nostro Paese. Nel Nuovo Sistema di Garanzia, in vigore dal 2020, e fra gli indicatori LEA viene introdotto l'indicatore di fragilità come indicatore di contesto per la stima del bisogno sanitario, costruito a partire dai dati prodotti dal sistema di sorveglianza PASSI d'Argento rivolto alla popolazione anziana.

Durante il convegno verranno presentati i risultati raggiunti nell'ambito del progetto "Supporto e valorizzazione della Joint Action "Frailty Prevention" attraverso la promozione dell'attività fisica degli ultra64enni". Questo progetto, con la finalità di fornire un contributo alla prevenzione e al contrasto della fragilità, intesa secondo il modello bio-psico sociale, si concentra su uno dei fattori predittivi di vulnerabilità nell'anziano, riconosciuto in letteratura fra i più rilevanti, ovvero la sedentarietà.

Nell'ambito del progetto è stato sviluppato uno strumento di facile utilizzo per gli operatori socio-sanitari per identificare gli anziani a maggior rischio di fragilità a causa del loro scarso livello di attività fisica.

Lo strumento, che si basa sul questionario "Physical Activity Scale for the Elderly" (PASE), validato e utilizzato a livello internazionale per "misurare" l'attività fisica praticata dagli over64enni e utilizzato in Italia nel sistema di sorveglianza PASSI d'Argento, è stato sperimentato in alcune realtà regionali come uno strumento di "screening" di comunità per individuare gli anziani a rischio di fragilità da indirizzare a percorsi di promozione dell'attività fisica.

Scopo e obiettivi

Il convegno ha lo scopo di restituire i risultati raggiunti durante il progetto e discutere con i vari professionisti le modalità per identificare tempestivamente pre-fragili e fragili a livello di comunità e il ruolo cruciale della promozione dell'attività fisica per un invecchiamento sano e attivo, con un approccio di sanità pubblica che garantisca equità e contrasto alle disuguaglianze.

Metodo didattico o di lavoro

Relazioni e tavola rotonda

PROGRAMMA

Martedì 4 febbraio

08.30 Registrazione dei partecipanti

09.00 Indirizzo di benvenuto

S. Brusaferrò, Presidente Istituto Superiore di Sanità (da confermare)

09.10 Introduzione ai lavori

A. Spinelli, M.T. Menzano

I sessione - Modera: M. Masocco

- 09.30 Condizioni socio-economiche e salute degli anziani
P. Vineis
- 09.50 La prevenzione nel rischio di fragilità negli anziani: l'importanza dell'attività fisica
F. Racioppi
- 10.10 Attività fisica come importante determinante della salute psico-fisica e utilizzo del PASE per la misurazione dell'AF
P. Abete
- 10.30 Sunfrail: un Modello per la prevenzione della Fragilità
M. Barbolini

II sessione – modera: M. Masocco

- 10.50 Supporto e valorizzazione della Joint Action “Frailty Prevention” attraverso la promozione dell'attività fisica degli ultra64enni: rationale e obiettivi
B. Contoli
- 11.10 Il progetto CCM Frailty: l'esperienza nella regione Umbria
M. Cristofori, E. Battista
- 11.40 Il progetto CCM Frailty: l'esperienza nella regione Calabria
A.M.C. De Luca, A. Castagna, C. Ranieri

III sessione – modera: S. Iacovacci

- 12.15 Attività fisica e invecchiamento attivo in Trentino. Il progetto “Due passi in salute con le Acli”
P. Fateh Moghadam, W. Mosna
- 12.30 La promozione dell'attività fisica negli anziani e nei cronici: progetti in atto nella regione Emilia Romagna
G. Attisani
- 12.45 La promozione della salute per il contrasto alla fragilità: l'esperienza nella regione Friuli Venezia Giulia
D.C. Germano
- 13.00 Intervallo
- 13.45 **Tavola Rotonda “Il contrasto alla fragilità: dalla teoria alla pratica”**
Moderatore: **A. Perra**
Partecipano: *S. Capolongo, P. Francesconi, D. Galeone, M. Goletti, R. Lacava, G. Liotta, R. Messina (da confermare), L. Palombi*
- 15.30 Discussione e conclusioni
- 16.00 Chiusura dei lavori

RELATORI e MODERATORI

Abete Pasquale, Università Federico II, Napoli
Attisani Giuseppe, Ausl della Romagna, Rimini
Barbolini Mirca, Consulente, Coordinatore Progetto Sunfrail
Battista Erminia, Ausl Umbria 1, Perugia
Capolongo Stefano, Politecnico di Milano
Castagna Alberto, Azienda Sanitaria Provinciale, Catanzaro
Contoli Benedetta, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Cristofori Marco, Ausl Umbria 1, Orvieto
De Luca Amalia M.C., Azienda Sanitaria Provinciale, Cosenza
Fateh Moghadam Pirous, Provincia Autonoma di Trento
Francesconi Paolo, Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, Firenze
Galeone Daniela, Ministero della Salute
Germano Daniela C., Regione Friuli Venezia Giulia, Trieste
Goletti Mauro, Direttore Sanitario Asl Roma 1



Iacovacci Silvia, Azienda Sanitaria Locale, Latina
Lacava Roberto, Presidente SIGG sez. Calabria
Liotta Giuseppe, Università degli Studi Tor Vergata, Roma
Masocco Maria, Istituto Superiore di Sanità
Menzano Maria Teresa, Ministero della Salute
Messina Roberto, Presidente FederAnziani, Roma
Mosna Walter, FAP-ACLI del Trentino
Palombi Leonardo, Presidente Siti Lazio, Roma
Perra Alberto, Direttore del Servizio di Igiene Pubblica, Asl Roma 5
Racioppi Francesca, WHO European Region, Bonn
Ranieri Cesare, Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro
Spinelli Angela, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Vineis Paolo, Imperial College, Londra

Responsabile Scientifico dell'evento

Benedetta Contoli, CNAPPS, tel. 06-49904205 email: benedetta.contoli@iss.it

Segreteria Scientifica

Maria Masocco, CNAPPS, tel. 06-49904177 email: maria.masocco@iss.it

Valentina Minardi, CNAPPS, tel. 06-49904353 email: valentina.minardi@iss.it

Valentina Possenti, CNAPPS, tel. 06-49904219 email: valentina.possenti@iss.it

Segreteria Organizzativa

Susanna Lana, CNAPPS, tel. 06-49904354 email: susanna.lana@iss.it

Arianna Dittami, CNAPPS, tel. 06-49904217 email: arianna.dittami@iss.it

INFORMAZIONI GENERALI

Sede: Istituto Superiore di Sanità, Aula Pocchiari

Ingresso: Viale Regina Elena 299

Destinatari dell'evento e numero massimo di partecipanti

Il convegno è destinato a tutti gli operatori dei servizi socio-sanitari e stakeholders interessati e coinvolti nelle tematiche oggetto del convegno.

Saranno ammessi un massimo di 200 partecipanti.

Modalità di iscrizione

La domanda di partecipazione, disponibile alla pagina www.epicentro.iss.it, deve essere inviata **entro il 27 gennaio 2020**.

La partecipazione all'evento è gratuita. Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico del partecipante.

Modalità di selezione dei partecipanti

Saranno accettate richieste di partecipazione fino al raggiungimento dei posti disponibili.

Attestati

Al termine della manifestazione, ai partecipanti che ne faranno richiesta sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Crediti ECM non previsti.

“Progetto realizzato con il supporto finanziario del Ministero della Salute – CCM”